



 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</p> <p>Azienda Ospedaliera di Catanzaro "Pugliese Ciaccio"</p> <p><small>Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie</small></p>	<p align="center">Regione Calabria</p> <p align="center">AZIENDA OSPEDALIERA DI CATANZARO "PUGLIESE CIACCIO"</p>
	<p align="center">SOC AREA TECNICA</p> <p align="center">Via Vinicio Cortese n. 25 - Cap. 88100 Città Catanzaro tel. +39 961883524 - mail:areatecnica@aocz.it - areatecnica@pecaocz.it P.Iva/CF: 01991520790</p>

SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO
- ART. 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE OGGETTO DI MANUTENZIONE
- ART. 5 PRESTAZIONI RICHIESTE
- ART. 6 SERVIZIO DI ANALISI QUALITATIVA DELL'IDENTITÀ DEL GAS ALLE PRESE DI EROGAZIONE E/O IN USCITA DALLE CENTRALI DI PRODUZIONE.
- ART.7 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO
- ART. 8 PERSONALE TECNICO E TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITÀ
- ART. 9 SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA E DIEMERGENZA
- ART. 10 SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA' PER LE CENTRALI GAS MEDICINALI.
- ART. 11 RILIEVO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
- ART.12 PREDISPOSIZIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO.
- ART. 13 FORMAZIONE DEL PERSONALE
- ART. 14 NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO
- ART.15 CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI
- ART. 16 CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI
- ART. 17 RISORSE UMANE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO
- ART. 18 RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO
- ART. 19 SERVIZI LOGISTICO-ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE
- ART. 20 DISPOSIZIONI GENERALI
- ART. 21 CONTESTAZIONI E PENALI
- ART. 22 PENALI
- ART. 23 SUBAPPALTO
- ART. 24 MODALITA' DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 25 DOMICILIO DELL'APPALTATORE
- ART. 26 DANNI A TERZI - COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 28 RECESSO UNILATERALE
- ART. 29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 30 COMUNICAZIONI
- ART.31 FORO COMPETENTE
- ART. 32 PROTOCOLLO DI LEGALITA'
- ART. 33 OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DELCONTRATTO
- ART. 34 CONTRATTO

PREMESSA

L'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio, di seguito denominata anche "Stazione Appaltante", al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di gas medicali dei propri presidi ospedalieri, intende stipulare con 1 (uno) Operatore Economico, mediante *PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS MEDICALI PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO FULL RISK DEI 3 PRESIDII OSPEDALIERI DELL'AZIENDA PUGLIESE CIACCIO DI CATANZARO*

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina il contratto di *"SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO FULL RISK DEI 3 PRESIDII OSPEDALIERI DELL'AZIENDA PUGLIESE CIACCIO DI CATANZARO."*

L'Appalto ha per oggetto le condizioni generali stipulate tra la Stazione Appaltante e l'Impresa per l'esecuzione di servizi e lavori oggetto dell'Appalto del Presidio ospedaliero Pugliese Ciaccio (di seguito Azienda Ospedaliera o AO CZ) ed ha lo scopo di mantenere in costante e perfetta efficienza gli impianti stessi per ridurre al minimo il rischio clinico legato al loro utilizzo, al fine di tutelare la sicurezza del personale utilizzatore e dei pazienti dell'azienda.

Sono compresi nell' appalto tutti i servizi, lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per l'effettuazione delle manutenzioni e/o adeguamenti degli impianti di cui sopra, secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto, del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché dalle indicazioni del fabbricante dei dispositivi medici e dalle norme di riferimento.

L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori e dell'espletamento dei servizi.

Le strutture interessate sono:

- Plesso De Lellis
- Malattie Infettive
- Plesso Pugliese

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per dare il servizio completamente compiuto e rispondente alla regola dell'arte secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale Prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti contrattuali dei quali l'Aggiudicatario dichiara di avere preso completa ed esatta visione e di esserne pertanto a perfetta conoscenza.

L'Aggiudicatario dovrà attivare quanto necessario, in termini organizzativi, gestionali, di approvvigionamento materiali, ed operare, eseguendo gli interventi di manutenzione, per mantenere efficienti gli impianti e le centrali, garantendo così il permanere delle funzioni operative sia dei singoli componenti sia dell'intero "Sistema Dispositivo Medico / impianto di gas medicali".

L'Aggiudicatario è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi nell'adempimento dei propri obblighi contrattualmente previsti per tutta la durata del Contratto.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il costo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è pari ad *Euro 742.000,00* (diconsi euro settecentoquarantadue/00), esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo vien così suddiviso:

TABELLA DI RIPARTIZIONE			
A	Presidio Fisso	€ 100.000,00	A canone
B	Manutenzione Preventiva	€ 50.000,00	A consumo
C	Manutenzione Correttiva	€ 25.000,00	A consumo
D	Importo per 12 mesi (A+B+C)	€ 175.000,00	
E	Software Gestionale 48 costo annuo € 7.000,00	€ 28.000,00	Una Tantum
F	Importo per 48 mesi (D*4)+E (7.000,00)	€ 728.000,00	
G	Oneri di sicurezza per 48 mesi	€ 14.000,00	
H	Totale a base d'asta (F+G)	€ 742.000,00	
I	Incidenza manodopera per 12 mesi su D 40,00%	€ 70.000,00	

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà decorrenza dalla stipula del contratto e durerà fino sino allo scadere dei **quarantotto mesi**. L'impresa aggiudicataria dovrà, altresì, consegnare tutta la documentazione di legge definita dal presente capitolato speciale di appalto. Sarà redatto apposito verbale con indicazione dello stato degli impianti e tutta la documentazione dovrà essere consegnata sia in formato cartaceo che digitale editabile (word, pdf, dwg,etc).

ART. 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE OGGETTO DI MANUTENZIONE

Gli interventi di manutenzione hanno lo scopo di monitorare lo stato degli impianti, mantenerli in efficienza, correggere i guasti, ripristinare la funzionalità affinché gli impianti di produzione e distribuzione dei gas medicinali possano assolvere alle funzioni per le quali sono stati progettati e costruiti, avendo come obiettivo principale quello di garantire e salvaguardare la salute dei pazienti. Di seguito viene fornito un elenco esemplificativo e non esaustivo della tipologia degli interventi richiesti per gli impianti gas medicinali e tecnici:

- controllo del funzionamento delle bombole in condizioni limite;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di stoccaggio ed erogazione gas medicinali, tecnici e criogenici;
- manutenzione e controllo dei sistemi per l'evacuazione gas anestetici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione;
- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;

- manutenzione e verifiche di controllo delle condotte dei gas medicinali;
- manutenzione e controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata (compresi sensori e centraline di sottossigenazione);

Nell'**allegato A**, per ogni apparecchiatura oggetto della manutenzione ordinaria sono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Operazione da effettuare
- Periodicità prevista
- Tipici pezzi di ricambio

Si deve tener conto ed eventualmente aggiungere operazioni specifiche previste dai singoli fabbricanti.

ART. 5 PRESTAZIONI RICHIESTE

La manutenzione richiesta si suddivide in:

1. Preventiva
2. Correttiva
3. Manutenzione Full Risk

1.1 La manutenzione preventiva sugli impianti dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a mantenere il perfetto stato di funzionamento, efficienza e sicurezza del bene o comunque a ridurre la possibilità di guasto o rottura.

Nella manutenzione preventiva rientrano gli interventi di manutenzione programmata, remunerati nel canone, compresi tutti i materiali di consumo ed i pezzi di ricambio sui dispositivi presenti.

I ricambi compresi nella manutenzione preventiva a consumo sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Kit di ricambio prese di utilizzo
- Kit di ricambio riduttori di 2° stadio
- Serpentine rampa/bombola di Alta Pressione
- Olio per pompe vuoto
- Guarnizioni, o-ring
- Filtri, prefiltri, membrane, serpentine, valvole
- Rigenerazione filtri produzione aria medicinale
- Filtri battericidi nelle centrali delle pompe vuoto
- Riduttori di pressione di centrale primaria
- Riduttori di pressione di 2° stadio
- Componenti di sistemi di controllo ed allarme

Le attività e le periodicità minime richieste sono quelle previste dalle Norme UNI EN 11100, UNI EN

7396-1; UNI EN 7396-2 e dai costruttori dei dispositivi, fatte salve eventuali attività e periodicità migliorative proposte dalla ditta ed approvate dal Servizio Tecnico Aziendale.

Prima dell'inizio di ciascun anno gestionale la ditta aggiudicataria dovrà fornire il Piano di Manutenzione composto in particolare dai protocolli manutentivi per ogni singolo componente oggetto di manutenzione (attività previste e relativa frequenza) e dal cronoprogramma annuale delle attività da trasmettere al DEC.

La manutenzione sarà effettuata mediante visite periodiche durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Nel caso di sospensioni programmate dell'attività sanitaria in aree critiche quali settori operatori, terapie intensive, ecc., la Ditta dovrà svolgere le attività di cui sopra anche al di fuori del normale orario di lavoro, secondo le indicazioni dettate dalla Direzione Sanitaria di Presidio o dal Servizio Tecnico o dal DEC, senza aumento del canone.

L'importo della manutenzione preventiva è pari a € 50.000,00 e lo stesso risulta a consumo con spostamento della somma impegnata per i dodici mesi, che in caso di residui potrà essere utilizzata per l'anno successivo.

Le verifiche sugli impianti e le prove sono incluse nel canone annuo e l'aggiudicatario non potrà richiedere all'Azienda Ospedaliera nessun tipo di importo.

2.2 La manutenzione correttiva su guasto o rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e sarà volta a riportare il bene in piena efficienza e funzionalità.

Eventuali anomalie o cattivi funzionamenti saranno altresì diagnosticati anche dai sistemi di gestione che l'impresa intenderà implementare per la corretta gestione del contratto.

Gli interventi di manutenzione correttiva per guasti o rotture sono da intendersi da imputare ad una **manutenzione Full Risk**, successivo punto, sia in ordine alla manodopera sia in ordine ai pezzi di ricambio.

Qualora l'impresa non disponesse di materiali "identici" a quelli attualmente installati presso i PP.OO. dell'Azienda Ospedaliera, essa dovrà presentare idonee schede tecniche dalle quali si evinca la comparabilità e compatibilità qualitativa dei prodotti dichiarati alternativi. I materiali dovranno essere conformi alle vigenti normative (D. Lgs. 46/97 e s.m.i. , norme UNI, EN, ISO); in particolare l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità alle specifiche richieste.

La riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui, a giudizio dell'impresa aggiudicataria sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, quest'ultima provvederà a propria cura e spese, al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, garantendo al contempo la fornitura dei gas medicinali, senza soluzione di continuità. Rimangono a cura e spese dell'aggiudicatario anche il trasporto del bene riparato dal luogo di riparazione sino al punto di installazione, nonché le attività di installazione e verifica di funzionalità.

Ciascun intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato entro 3 giorni (72 ore).

3.3 La manutenzione FULL RISK l'impresa dovrà farsi carico del servizio di manutenzione dei dispositivi di stoccaggio, erogazione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici presenti nei presidi ospedalieri e oggetto di fornitura nel presente appalto. Prima di presentare l'offerta,

ciascuno dei concorrenti dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo in tutti i Presidi Ospedalieri, finalizzato a prendere visione della tipologia e delle condizioni degli impianti di produzione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici.

Sono escluse le porzioni di impianto gas medicinali inserite in apparecchiature elettromedicali (tubazioni, prese). Nel caso in cui tali apparecchiature siano allacciate all'impianto centralizzato di gas medicinali (es. pensili), il limite di fornitura del servizio manutentivo in oggetto è costituito dalle valvole (incluse) di intercettazione dell'impianto stesso.

La manutenzione dovrà essere eseguita fino alla presa compresa (es. travi testaletto, travi attrezzate non elettromedicali).

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alle attività di manutenzione e controllo relative agli accessori da montarsi, su punti di utilizzo e su bombole, per la misurazione e la regolazione dell'erogazione (riduttori da bombola, vuotometri, umidificatori e flussometri).

La manutenzione Full Risk eseguita previa richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera. Ogni intervento verrà realizzato con personale specializzato, nel più breve tempo possibile e nel normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00, al fine di valutare eventuali mal funzionamenti degli impianti e conseguentemente eliminare gli inconvenienti segnalati. Ove si rendessero necessarie sostituzioni di pezzi/componenti/parti meccaniche e/o tecniche, si provvederà alla fornitura di tutto quanto necessario fatturando il costo sulla base del listino prezzi del fornitore con applicazione del ribasso di gara. Ove per improrogabili ragioni di sicurezza gli incaricati ravvisino la necessità di operare con la massima tempestività nell'interesse dell'Azienda Ospedaliera, i ricambi eventualmente necessari sia durante la manutenzione ordinaria che straordinaria verranno installati senza richiesta di preventiva autorizzazione da parte dell'Azienda Ospedaliera e verranno addebitati alle condizioni di cui al presente contratto.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto ed è volta a riportare il Bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta. Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata della Stazione Appaltante o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto da parte del personale della Ditta Aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

La riparazione del Bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui, a giudizio della Ditta Aggiudicataria, sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la Ditta Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione dandone comunicazione al servizio competente della Stazione Appaltante.

La manutenzione straordinaria riguarda l'effettuazione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria.

La necessità di un intervento di manutenzione Full Risk:

- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria a seguito di una visita ispettiva programmata;
- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria in occasione di un intervento su chiamata, dovuto ad un guasto o ad un fermo tecnico di qualsiasi natura;
- richiesto dalla SOC Area Tecnico della Stazione Appaltante, a seguito dei normali sopralluoghi, ovvero di segnalazione da parte del personale sanitario;

- derivato da esigenze di adeguamento normativo, ovvero di razionalizzazione della funzionalità e di miglioramento della sicurezza degli impianti.

Oltre ai casi sopra citati la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare tutte le anomalie rilevate.

La Ditta Aggiudicataria potrà altresì avanzare proposte di miglioria degli impianti stessi.

Nella formulazione dei preventivi di spesa, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi agli importi indicati nei listini prezzi e/o ai prezziari vigenti al netto del ribasso inserito in offerta.

Detti preventivi dovranno intendersi comprensivi di manodopera, di approvvigionamento dei materiali sul posto, trasporto a rifiuto del materiale di risulta (comprese le parti di ricambio sostituite) garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti, e quant'altro occorra per rendere l'impianto perfettamente funzionante. La ditta dovrà indicare gli eventuali oneri per la sicurezza che non saranno soggetti a ribasso.

Dall'autorizzazione del preventivo, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad intervenire celermente per l'esecuzione delle opere, salvo diverse modalità e tempi concordati con l' Azienda Ospedaliera gli stessi possono essere, in via di urgenza autorizzati nelle more di autorizzazione dei preventivi.

A intervento eseguito, e dopo il relativo collaudo, gli importi delle relative spese (come da preventivo) verranno contabilizzati nell'importo previsto per la manutenzione correttiva e verranno considerati, a tutti gli effetti, dipendenti dal presente contratto.

Gli interventi tecnici che prevedono la sostituzione straordinaria di componenti rilevanti, dovranno essere accompagnati da:

- schede tecniche e depliant illustrativi dei vari componenti, preferibilmente prodotti dallo stesso costruttore o equipollenti, corredati, se del caso, di disegni tecnici;
- relazione tecnica sull'intervento;
- rapporti di verifica dei singoli componenti.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria di introdurre, anche a titolo gratuito, modifiche agli impianti senza formale preventiva autorizzazione scritta da parte dell' Azienda Ospedaliera.

Alla ditta esecutrice è richiesto l'intervento in manutenzione Full Risk a guasto nel rispetto dei seguenti tempi d'intervento:

- intervento entro 2 (due) ore dalla richiesta pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o cellulare (indicati dalla Ditta concorrente in fase di gara) o dalla rilevazione diretta del guasto da parte del personale dell'Appaltatore;
- "urgente": intervento entro 1 (una) ora dalla segnalazione dell'Amministrazione contraente pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o cellulare (indicati dalla Ditta Candidata in fase di gara).

L'importo della manutenzione Full Risk è pari a € 50.000,00 e lo stesso risulta a consumo con spostamento della somma impegnata per i dodici mesi, che in caso di residui potrà essere utilizzata per l'anno successivo.

In caso di mancato consumo in parte o totale la ditta aggiudicataria non potrà pretendere nessun diritto in quanto resta facoltà dell' Azienda Ospedaliera il suo utilizzo. Il candidato alla procedura

accetta senza riserva alcuna l'utilizzo totale o parziale dell'importo di manutenzione Full Risk.

Eventuale superamento della somma messa a disposizione, per ogni singola manutenzione, potrà subire un incremento in aumento con autorizzazione da parte della SOC Area Tecnica la quale dovrà attivare procedura di quinto d'obbligo e formalizzarla con atto di determina o delibera.

ART. 6 SERVIZIO DI ANALISI QUALITATIVA DELL'IDENTITÀ DEL GAS ALLE PRESE DI EROGAZIONE E/O IN USCITA DALLE CENTRALI DI PRODUZIONE.

L'Appaltatore dovrà effettuare, a campione, all'uscita delle prese di erogazione dei gas medicinali e/o delle centrali di produzione dell'aria medica, 100 verifiche annue certificate le stesse riconosciute nel canone. L' Azienda Ospedaliera potrà richiedere a campione delle verifiche all'uscita delle prese di erogazione dei gas medicinali e/o delle centrali di produzione dell'aria medica anche tramite laboratorio accreditato ACCREDIA o equivalente, che certifichino la qualità dei gas medicinali e tecnici al punto di somministrazione al paziente e/o a le stesse saranno riconosciute nel canone.

I punti della rete in cui dovranno essere effettuate le verifiche saranno individuati dal Direttore del Dipartimento del Farmaco. Dopo ogni analisi, entro 15 giorni, dovrà essere consegnato un report al Responsabile dipartimento del farmaco, riportante i dati rilevati ed il confronto con i limiti massimi previsti.

Oltre alle analisi a campione sulle prese di erogazione sopra indicate, l'aggiudicatario dovrà eseguire annualmente analisi identificativa del tipo di gas in uscita dalle unità terminali: ossigeno, protossido d'azoto, aria medicinale e vuoto, ai sensi della norma UNI EN ISO 7396-1.

L'appaltatore dovrà altresì documentare trimestralmente l'attività volta a garantire, ai sensi della norma UNI EN ISO 7396-1, quanto segue:

- Continuità di erogazione dei gas: erogazione dalla fonte, erogazione dalla fonte di riserva, erogazione dalla fonte di emergenza; erogazione del gas alla unità terminale;
 - Conformità del gas fornito al paziente: tipologia, fonte di alimentazione, pressione, qualità, etc
- Tutte le verifiche indicate nel presente paragrafo, certificate e non, sono comprese nel canone annuale.

ART.7 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi programmati o su guasto, gli operatori dovranno consegnare al Delegato della Stazione Appaltante, il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del Bene assistito;

- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnati alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento;
- nel caso di riparazione su guasto: dettagliata relazione esaustiva circa le cause che hanno determinato l'evento e la sua completa risoluzione.

Il verbale non avrà alcun valore se non sarà controfirmato dal rappresentante abilitato e delegato dagli organi tecnici (Servizio Tecnico) della Stazione Appaltante.

ART. 8 PERSONALE TECNICO E TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITÀ

La ditta aggiudicataria dovrà garantire c/o i Presidi Ospedalieri la presenza di un minimo 2 tecnici, con le seguenti mansioni:

- d) Tenere in ordine e puliti i locali destinati al contenimento delle centrali gas medicinali, sia criogenici che compressi e autoprodotti
- e) Manutenzione preventiva degli impianti gas medicinali
- f) Manutenzione correttiva su guasto degli impianti gas medicinali
- g) Tracciabilità su sistema informatico delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria
- h) Tracciabilità su sistema informatico delle analisi di qualità gas

I tecnici presteranno la loro attività come di seguito specificato:

- 1° tecnico Presidio Ospedaliero Pugliese
- 2° tecnico Presidio Ospedaliero Ciaccio
- 3° tecnico Presidio Ospedalieri Malattie Infettive:

Per tutta la durata del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la propria reperibilità nei giorni feriali e festivi, 24h su 24.

Le segnalazioni di guasti potranno pervenire alla ditta aggiudicataria a mezzo fax, e-mail, cellulare telefono, a mezzo di sistemi automatici di allarme o in seguito a rilevazione diretta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

A seguito di tali segnalazioni la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire con personale specializzato e con i mezzi tecnici per ristabilire le condizioni ottimali di funzionamento nel rispetto dei seguenti tempi di intervento:

- a) intervento ordinario: entro 2 ore lavorative, (per segnalazioni eseguite nel periodo lunedì – venerdì dalle 8.00 alle 17.00, esclusi festivi);
- b) intervento di urgenza ed emergenza: entro 1 ore, nei giorni feriali e festivi, 24h su 24;

Per urgenza ed emergenza sono da intendersi tutti quei guasti ed eventi anomalie che determinano situazioni di potenziale rischio per l'utenza e/o per gli operatori.

A titolo di esempio: ricezione di allarmi, fughe di gas, livelli di pressione di rete eccessivi o troppo

bassi, preallarmi di esaurimento scorte.

Il personale impiegato deve rispondere ai requisiti etici e comportamentali previsti per l'espletamento di attività all'interno delle strutture sanitarie residenziali. Qualora l'Ente appaltante dovesse rilevare comportamenti non consoni, potrà richiedere la sostituzione della risorsa motivando la richiesta in forma scritta.

Il personale impiegato dall'aggiudicataria dovrà avere:

- divisa lavorativa aziendale,
- dispositivi di protezione individuale
- cartellino identificativo riportante:
 - Nome e cognome
 - Nome dell'azienda aggiudicataria
 - Foto identificativa
 - Nr. Telefonico di reperibilità
 - Smartphone aziendale
- Furgone, identificato con il logo aziendale della ditta aggiudicataria, attrezzato per attività di manutenzione.

I costi di reperibilità si intendono già calcolati nel canone del presidio fisso.

ART. 9 SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA E DIEMERGENZA.

È richiesto all'appaltatore di svolgere un'attività di consulenza tecnica inerente la migliore pratica di gestione operativa per il funzionamento degli Impianti di Distribuzione Gas Medicinali(IDGM).

In particolare, si richiede all'appaltatore il necessario supporto per eventuali progettazioni compreso mantenere aggiornata durante tutto il corso dell'appalto, la documentazione di gestione operativa e le procedure operative condividendole con l'Azienda Ospedaliera.

Con particolare riferimento alle "Procedure di Emergenza", si precisa che il piano di gestione delle emergenze, dovrà essere redatto in conformità al piano di emergenza della Stazione Appaltante e che sarà onere della ditta aggiudicataria mettere a disposizione il proprio personale per le attività di simulazione di emergenza organizzate dalla stazione appaltante.

Come attività propedeutica alla redazione della documentazione di gestione operativa, la Ditta Aggiudicataria dovrà:

- redigere una analisi dei rischi relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante, in conformità della norma UNI 7396-1, sulla base di tali analisi, un piano di interventi volti a ridurre rischi, con specifico riferimento alle condizioni di impiego di detti gas nell'ambiente interessato;
- Eseguire il rilievo degli impianti come specificato nel seguente paragrafo;

- indire riunioni informative con tutte le figure ospedaliere coinvolte nella gestione operativa (l'organizzazione dell'incontro è a carico della Stazione Appaltante);
- interviste specifiche individuali a ciascuna delle figure coinvolte per verificare le attuali procedure in essere da implementare;
- Proposte di aggiornamento coinvolgendo costantemente il Servizio tecnico e la U.O. Servizio Farmacia mediante incontri programmati;
- L'aggiudicatario dovrà predisporre una relazione contenente proposte migliorative relative alla gestione di gas medicinali, tecnici e di laboratorio proponendo interventi in particolare in merito a:
 1. criticità emerse in sede di sopralluogo/analisi degli impianti presenti nelle diverse strutture caratterizzate da particolare rilevanza ed urgenza di risoluzione;
 2. piano di massima di interventi da programmare secondo criticità e degli adeguamenti di tipo tecnico/impiantistico da effettuarsi nell'ambito e dentro la durata del contratto (su questo punto sarà necessaria la collaborazione / relazione da parte dell'aggiudicatario);
 3. proposte di miglioramento organizzativo e/o gestionale nel merito dei contenuti complessivi dell'appalto.

Il documento finale dovrà essere restituito in formato cartaceo, digitale word e sprovvisto di qualsiasi cartiglio identificativo entro e non oltre 6 mesi dalla data di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'insieme delle attività previste nel presente articolo dovrà essere ultimato entro il termine di un anno dall'inizio dell'appalto, fatto salvo il successivo costante e puntuale aggiornamento, il quale dovrà avere cadenza almeno semestrale.

Il servizio richiesto comprende anche la formazione e informazione del personale interessato dalle procedure di gestione operativa.

I servizi di supporto alla gestione operativa e di emergenza sono remunerati a canone.

ART. 10 SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITA' PER LE CENTRALI GAS MEDICINALI.

L'aggiudicatario deve garantire in modo continuativo, tutti i giorni, 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, per tutta la durata del contratto, un servizio di pronto intervento organizzato in grado di:

- intervenire immediatamente nelle centrali, rampe, in tutti gli impianti con collegamento;
- intervenire entro 120 minuti dalla chiamata dalla centrale di gestione emergenze o dal sistema di rilevazione allarmi;

Dovrà essere messo a disposizione del Committente un numero telefonico dedicato (numero dedicato) ed una casella mail di riferimento monitorata h24 oltre ad un organigramma operativo della ditta aggiudicataria con l'elenco dei tecnici che interverranno in caso di richieste ordinarie, straordinarie e di emergenza.

ART. 11 RILIEVO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI.

Sarà onere della ditta aggiudicataria eseguire una verifica degli elaborati grafici in possesso alla SOC

Area Tecnica per quanto riguarda gli impianti.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre , entro sei mesi dall'aggiudicazione ,almeno i seguenti elaborati:

- Planimetrie generali con ubicazione centrali;
- Planimetrie di dettaglio con l'indicazione di tutti gli elementi significativi degli impianti, posizione valvole di sezionamento, quadri, ubicazione prese, ecc... Nelle planimetrie dovranno essere riportati gli schemi dei quadri presenti;
- Nelle planimetrie, in funzione della scala di rappresentazione, dovranno essere riportati gli estremi della marcatura CE delle porzioni di impianto, laddove presenti.
- Schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
- Schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- La codifica degli edifici, dei piani dei locali e di tutti gli elementi di impianto dovrà essere conforme agli standard già impiegati dalla stazione appaltante.

È onere dell'appaltatore eseguire l'etichettatura dei componenti in manutenzione secondo la suddetta codifica. La redazione del rilievo impiantistico dovrà essere completata entro 180 giorni dall'inizio dell'appalto.

Il primo rilievo dovrà essere consegnato, oltre che in formato digitale (tipo dwg, formato di file di stampa e pdf), anche in n. 2 copie cartacee.

Sarà inoltre onere dell'appaltatore provvedere al costante aggiornamento della documentazione consegnata con il primo rilievo, in seguito a modifiche delle informazioni contenute negli elaborati per attività svolte direttamente dall'appaltatore o da terzi.

L'appaltatore dovrà altresì tempestivamente comunicare eventuali variazioni riscontrate tra stato dei luoghi e quanto rappresentato nelle planimetrie.

L'aggiornamento dovrà avere cadenza almeno annuale: ciascuna modifica dovrà essere recepita entro il semestre successivo a quello in cui l'appaltatore ha eseguito direttamente la modifica ovvero gli è stata segnalata dalla stazione appaltante, perché realizzata da terzi. In particolare, per gli impianti realizzati da terzi si farà riferimento alla data di consegna in gestione all'appaltatore.

Gli elaborati revisionati dovranno essere consegnati nei medesimi formati previsti per il primo rilievo. Il rilievo degli impianti esistenti ed i suoi aggiornamenti sono remunerati a canone.

ART.12 PREDISPOSIZIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO.

La Ditta Aggiudicataria, entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio dell'appalto, ad eccezione del modulo monitoraggio dei consumi dei liquidi nei serbatoi e delle bombole di cui ai successivi dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante un sistema informatico (visualizzabile anche via web) avente le seguenti funzionalità principali:

Software idoneo alla programmazione e tracciabilità delle attività di manutenzione preventiva e correttiva, nonché dei servizi periodici previsti in appalto. Il sistema dovrà essere fornito in opera perfettamente funzionante senza alcun onere per la Stazione appaltante, su indicazione dell'Ufficio Tecnico né in fase di avvio che di esecuzione, compresi gli oneri di manutenzione ed assistenza h 24 per 365 gg. all'anno. Al momento del collaudo dovrà essere installato opportuno software antivirus ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003. Qualora la Ditta aggiudicataria immetta nel mercato prodotti con migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, gli stessi dovranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite. Tutti i servizi previsti nel presente paragrafo nonché i software di gestione e monitoraggio dell'appalto sono remunerati una tantum.

ART. 13 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico di organizzare, in accordo con la Stazione Appaltante, un programma formativo rivolto al personale Sanitario e Tecnico orientato principalmente ai seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base degli IDGM;
- Utilizzo in sicurezza degli impianti, degli accessori e delle bombole per l'erogazione dei gas;
- Sicurezza del paziente;
- Gestione delle emergenze;
- Utilizzo in sicurezza dei gas tecnici;
- Informazione ed addestramento sugli applicativi gestionali offerti.

In particolare, la ditta dovrà assicurare a proprio onere tutta l'attività formativa per i soggetti richiamati nelle procedure di gestione operativa. L'attività minima richiesta è pari a 12 ore annue di docenza estendibili su richiesta a 24 ore.

La formazione del personale tecnico e sanitario è remunerata a canone.

ART. 14 NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

- Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea Vigenti;
- D.P.R. n. 37 del 14/01/1997 – In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 – Attuazione della Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici;
- D. M. Trasporti del 16/01/2001 – Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D. M. 18/11/2003 “procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali”;
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo

12 aprile 2006, m. 163, recante <<Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 e 2004/18CE>> e s.m.i., limitatamente alle parti non abrogate;

- D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4- quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D. M. 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (G.U.R.I. n. 91 del 19.04.2016) Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture;
- D. M. 17/01/2018 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».
- Norma UNI 10584:1997 – Manutenzione. Sistema informativo di manutenzione;
- Norma UNI 10144:2006 – Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145:2007 – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146:2007 – Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10148:2007 – Manutenzione. Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366:2007 – Manutenzione. Criteri di progettazione della manutenzione;
- UNI EN ISO 9170-2:2008 “unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali – parte 2: unità terminali per evacuazione gas anestetici”
- UNI EN ISO 10524-4:2008 “riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 4: riduttori per bassa pressione”
- Norma UNI CEI EN 1041:2013 – Informazioni fornite dal fabbricante di dispositivi medici
- Norma UNI 10147:2013 – Manutenzione – termini aggiuntivi alla UNI EN 13306 e definizioni;
- UNI EN 13348:2016 “rame e leghe di rame – tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicinali o per vuoto”
- Norma UNI CEI EN ISO 13485:2016 – Dispositivi medici – sistemi di gestione per la qualità – requisiti per scopi regolamentari;
- UNI EN ISO 5359:2018 “Apparecchi per anestesia e ventilazione polmonare – tubi flessibili per bassa pressione per l'utilizzo con i gas medicali”
- UNI ISO 11100:2018 “Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto e impianti di evacuazione dei gas anestetici - Guida all'accettazione, alla messa in servizio, all'autorizzazione all'uso e alla gestione operativa”

- Norma UNI EN 13306:2018 – Manutenzione – terminologia di manutenzione;
- UNI ISO 7396-1:2019 “impianti di distribuzione dei gas medicinali – parte 1: impianti di distribuzione gas medicinali compressi e vuoto”
- UNI EN ISO 10524-1:2019 “riduttori di pressione per l’utilizzo con i gas medicali, parte 1: riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro”
- UNI EN ISO 10524-2:2019 “riduttori di pressione per l’utilizzo con i gas medicinali, parte 2: riduttori di pressione di centrale e di linea”
- UNI EN ISO 10524-3:2019 “riduttori di pressione per l’utilizzo con i gas medicinali, parte 3: riduttori di pressione incorporati nella valvola della bombola”
- Norma UNI 15341:2019 – Manutenzione – Indicatori di prestazione nella manutenzione (KPI);
- UNI EN ISO 15002:2020 “dispositivi per la misurazione del flusso per collegamento alle unità terminali degli impianti di distribuzione dei gas medicinali”
- UNI EN ISO 21969:2010 “collegamenti flessibili per alta pressione per l’utilizzo con gli impianti per gas medicinali”
- Circolare n. 99 del 15/10/1964 – Ministero degli Interni – Contenitori di ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- Circolare n. 5 del 14/03/1989 – Ministero della Sanità – Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante la fornitura oggetto del presente Appalto.

ART.15 CONTINUITA’ DELLE PRESTAZIONI.

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere espletate con assoluta continuità.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire, in tutto od in parte, le attività oggetto del presente appalto, anche in caso di sciopero, pena la risoluzione del contratto. In caso di sciopero del personale, o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali le ferie, le aspettative o le malattie), la Ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione scritta all’Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Resta inteso che l’attività costituisce servizio pubblico essenziale.

In caso di malattia e/o infortunio degli addetti all’appalto in questione, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare in ogni caso la continuità e l’efficienza delle prestazioni.

ART. 16 CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI

L’Azienda Ospedaliera potrà individualmente predisporre, in qualsiasi momento, tutti gli accertamenti ed i controlli sulle modalità operative dell’esecuzione dell’appalto che riterrà necessarie, onde verificare l’esatta rispondenza delle stesse a quanto pattuito contrattualmente.

ART. 17 RISORSE UMANE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO

L’Aggiudicatario, per l’esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato deve avvalersi di personale

qualificato e/o specializzato, qualificato come “Persona Competente” o “Persona Designata”, della cui condotta è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.

Prima dell’inizio dell’appalto l’aggiudicatario dovrà presentare la documentazione relativa alle risorse umane che saranno assegnate per l’espletamento delle attività oggetto dell’appalto.

ART. 18 RESPONSABILE PER L’ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d’Appalto e di costituire l’interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.

In particolare, il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato Tecnico d’Appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Tecnico d’Appalto;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

Tale soggetto dovrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria ed avere comprovata formazione scolastica e professionale ed esperienza nel settore oggetto dell’appalto.

ART. 19 SERVIZI LOGISTICO-ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE

La Stazione Appaltante si impegna a mettere a disposizione un locale presso il Presidio Pugliese dove l’appaltatore potrà espletare i servizi logistico-assistenziali del personale.

Sarà onere dell’appaltatore dotarsi di telefoni dedicati al servizio oggetto del presente capitolato speciale di appalto.

Eventuali lavori di adeguamento sono a carico della ditta aggiudicataria al fine di rendere i locali idonei.

ART. 20 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutto il personale impiegato per l’esecuzione delle prestazioni in appalto dovrà avere regolare contratto con la ditta esecutrice dell’appalto stesso.

Detto personale dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità. Sono a carico della Ditta aggiudicataria la predisposizione e l’effettuazione delle visite periodiche ed altri adempimenti previsti per il personale dipendente della Ditta impiegati nelle mansioni. In tal senso l’Azienda Ospedaliera ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l’espletamento dell’appalto.

L’esecutore dell’appalto è tenuto inoltre all’osservanza ed all’applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Qualora l’esecutore dell’appalto non risulti in regola con gli obblighi di cui ai commi precedenti, l’Azienda Ospedaliera procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando allo

stesso un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'esecutore del contratto non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti dei terzi. La sorveglianza da parte dell'Azienda Ospedaliera non esonera le responsabilità del fornitore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano il contraente anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Per quanto ivi non previsto valgono le disposizioni sulla legislazione del lavoro.

Il Committente, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, opera una ritenuta fino al venti per cento dell'importo contrattuale; il relativo importo è versato all'appaltatore solo dopo che l'Ispettorato del Lavoro dichiara cessata la situazione di inadempienza.

Il personale della società Aggiudicataria che effettua i servizi e i lavori dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che le prestazioni in appalto richiedono. Il personale dovrà garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono della fornitura, dei servizi e dei lavori oggetto del contratto.

L'Azienda Ospedaliera può richiedere l'allontanamento di quel personale della società Aggiudicataria che non si sia comportato con correttezza.

In particolare, la società Aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda Ospedaliera ed al proprio responsabile diretto ogni anomalia, atto, fatto o disfunzione, anche tecnica, che si rilevasse durante lo svolgimento dell'appalto e che risultasse pregiudizievole per lo svolgimento dell'appalto;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento dell'appalto;

La società Aggiudicataria si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti

che non osservassero una condotta irreprensibile.

Tutto il personale che dipenderà, ad ogni effetto, direttamente dall'Aggiudicatario, dovrà essere capace e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso, dovrà essere curato nella persona e dotato di idonea divisa con logo aziendale, il cui onere è a carico della Ditta, ed essere munito di apposito cartellino di riconoscimento.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria dovrà garantirne lo svolgimento senza soluzione di continuità, anche in caso di scioperi o di vertenze sindacali del proprio personale. Nei periodi di ferie o malattia, il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà essere sostituito tempestivamente senza alcun costo aggiuntivo per l'Azienda Ospedaliera. L'Appaltatore dovrà provvedere a comunicare i nominativi, la qualifica e le abilitazioni professionali del personale sostitutivo.

Nel rispetto della normativa vigente, la clausola sociale di assorbimento del personale prevede di utilizzare, per l'esecuzione dell'appalto, in via prioritaria, i lavoratori del precedente appalto a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione dell'appalto stesso.

ART. 21 CONTESTAZIONI E PENALI

Poiché l'appalto contemplato è da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito, eseguirlo in ritardo.

Ove si dovessero verificare ritardi o non conformità rispetto a quanto previsto dal presente capitolato l'Azienda Ospedaliera farà pervenire alla Ditta, per iscritto (anche brevi manu al Responsabile della ditta per l'esecuzione delle prestazioni in appalto) o a mezzo posta elettronica certificata, le osservazioni, le eventuali contestazioni e i rilievi conseguenti ai controlli effettuati dal proprio personale incaricato.

Comunicherà altresì eventuali prescrizioni alle quali la Ditta dovrà uniformarsi nei tempi che l'Azienda indicherà.

ART. 22 PENALI

Nel caso in cui la prestazione venga resa anche in parziale difformità da quanto previsto nel presente capitolato l'Azienda Ospedaliera si riserva di applicare le penali come di seguito specificato:

a) Penali per ritardi

Le penali verranno applicate:

- per ogni tempistica di effettuazione della prestazione o di consegna non rispettata rispetto alle prescrizioni del capitolato nei paragrafi precedenti;
- per ogni ordine di lavoro non eseguito nel termine previsto per la sua esecuzione e/o per ogni evento verificatosi;
- per ogni intervento di manutenzione correttiva non eseguito entro i tempi previsti dalla segnalazione/chiamata; L'ammontare delle penali è stabilito come segue:

- per le tempistiche fissate in ore: in misura oraria pari ad €. 100,00 per ogni difformità rilevata, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale stesso.
- per le tempistiche fissate in giorni: in misura giornaliera pari ad €. 530,00 per ogni difformità rilevata, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale stesso.

Resta inteso che, comunque, ogni eventuale spesa sostenuta a causa del mancato rispetto delle tempistiche delle prestazioni in appalto sarà addebitata alla ditta fornitrice inadempiente.

b) Penali per mancata esecuzione delle attività

Le penali verranno applicate:

- Nel caso di assenza del personale operativo per lo svolgimento delle prestazioni in appalto di cui al paragrafo precedente, la penale applicata sarà pari ad € 530,00 per ciascun giorni di assenza e per ciascun operatore;

c) Penali per non conformità alle prestazioni rese

Per ciascuna non conformità delle prestazioni rese sarà applicata una penale di € 410,00. Nel caso in cui l'Azienda Ospedaliera richieda alla ditta di effettuare nuovamente la prestazione in conformità alle previsioni del capitolato, fermo restando la penale sopra indicata, assegnerà alla ditta aggiudicataria un tempo per l'esecuzione della prestazione. Nel caso in cui la prestazione non venga resa nei termini indicati, verrà applicata una ulteriore penale di € 410,00 per ciascun giorno di ritardo.

L'ammontare delle penalità potrà essere addebitato con le seguenti modalità:

- sui crediti dell'impresa, derivanti dal contratto cui esse si riferiscono,
- ovvero, qualora questi ultimi non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri eventuali contratti che l'impresa avesse in corso con l'Azienda Ospedaliera;
- in ogni caso, l'ammontare delle penalità potrà essere addebitato sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione del deposito dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta dell'AO CZ.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Non è previsto alcun premio di accelerazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni previste dall'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016.

ART. 23 SUBAPPALTO

Si rimanda alle previsioni dell'art. 105 del D.lgs 50/2016.

ART. 24 MODALITA' DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le fatturazioni, da effettuarsi all'Azienda Ospedaliera, dovranno essere in regola con le attuali norme di legge.

A) Forniture e servizi -costi fissi-:

Le fatture pervenute saranno esaminate al fine di accertare:

La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile e calcolata in ragione dell'importo del canone.

La Ditta è tenuta ad allegare alla fattura la documentazione comprovante la fornitura ed il servizio prestato nel corso del mese di riferimento.

Il pagamento delle fatture, subordinato al riscontro di quanto accertato mensilmente dai Servizi preposti dell'Azienda Ospedaliera e dal DEC, sarà effettuato, ai sensi di legge, nel termine di 60 giorni dal ricevimento delle fatture medesime. Il pagamento delle stesse sarà effettuato purché la fornitura ed i servizi siano stati regolarmente eseguiti, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento saranno determinati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal Decreto legislativo 9/11/2012 n. 192.

In ogni caso il ritardato pagamento non potrà costituire motivo per l'interruzione della fornitura e del servizio.

L'AO CZ a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni o qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

L'AO CZ procederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria, previa verifica della regolarità contributiva, ai sensi D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di R.T.I il pagamento sarà effettuato alla capogruppo o alle singole imprese costituenti l'R.T.I.

La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalle prestazioni oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto saranno effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e saranno registrati sul/sui conto/i corrente/i dedicato/i indicato/i dalla Ditta.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato con con bonifico bancario: Euro 0 (zero) a carico sia del beneficiario che del mittente.

ART. 25 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Il contraente, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale, al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

ART. 26 DANNI A TERZI - COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni di qualsiasi natura e genere, eventualmente subiti da parte di persone o cose, in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, con ciò esonerando l'Azienda Ospedaliera da ogni e qualsiasi responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa Ditta dipendenti, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, e verso tutti i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza, anche indiretta, dell'esecuzione e gestione della fornitura e del servizio.

La Ditta dovrà pertanto mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale idonee e adeguate coperture assicurative, con massimali, per ognuna delle garanzie infra riportate, non inferiori a euro 5.000.000,00 per sinistro:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, anche ai materiali, ai beni e alle attrezzature necessarie all'esecuzione della fornitura e del servizio, cagionati all'AO CZ e ai terzi in genere;
- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi, anche connessi al rischio biologico e/o a eventi come incendi, scoppi, ecc., derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga;
- garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa in particolare agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto da parte del proprio personale, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale.
- garanzia per danni arrecati a terzi, compresi quelli subiti dall'AO CZ o di cui l'Aggiudicatario deve rispondere verso terzi in connessione all'esecuzione della presente fornitura e del presente servizio in conseguenza di errori/malfunzionamenti nella gestione dei dati da qualsiasi causa determinati; in particolare dovrà essere compresa la perdita irreversibile di tali informazioni.

Eventuali scoperti e/o franchigie previsti nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'AO CZ e ai terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'AO CZ, si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

Le copie delle polizze, conformi all'originale ai sensi di legge, dovranno essere consegnate all'AO CZ entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, unitamente alle quietanze di pagamento dei premi; queste ultime dovranno essere presentate all'AO CZ con le periodicità previste dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità dei contratti di assicurazione per tutta la durata della fornitura e del servizio.

La stipulazione della polizza, la conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli del Capitolato o, più in generale, in tutta la documentazione di gara, nonché il pagamento del premio tale da garantire l'efficacia della copertura assicurativa, rappresentano condizioni essenziali per la sottoscrizione del contratto relativo alle prestazioni in appalto de quibus.

Il mancato pagamento dei premi successivi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c

ART. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che qui si intende integralmente richiamato.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione, oltre al risarcimento di eventuali danni, avrà anche il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione definitiva.

Inoltre, l'Azienda Ospedaliera, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di reiterati ritardi nell'esecuzione delle prestazioni o reiterato mancato rispetto delle modalità di esecuzione delle stesse;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16/03/1942, n 267 e s.m.i.), di fallimento, di liquidazione coatta o in pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, in caso di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'Azienda Ospedaliera;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (clausola risolutiva espressa);
- nel caso di intervenuti provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti pubblici. Pertanto, oltre ai casi in cui è previsto *ope legis* lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione recederà in qualsiasi tempo dal contratto nel caso in cui intervengano informazioni interdittive di cui al D.Lgs 159/2011 (Codice antimafia);
- in caso di mancato rispetto dei termini dell'avvio delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di gara.

Inoltre il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge nell'AO CZ il diritto di affidare a terzi le prestazioni o la parte rimanente di queste,

in danno all'Impresa inadempiente. All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'AO CZ rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Azienda Ospedaliera, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Ospedaliera, la continuità delle prestazioni di cui al presente appalto, fino a che le stesse non siano assegnate ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 28 RECESSO UNILATERALE

L'Azienda Ospedaliera potrà in qualsiasi momento recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21-sexies L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A.R. o via posta elettronica certificata.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale, venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale o di Area vasta o venissero attivati strumenti per l'acquisizione o la negoziazione telematica messi a disposizione da CONSIP o dalla SUA. Regione Calabria per la categoria merceologica relativa alla fornitura ed al servizio di cui trattasi, questa Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di recedere dal contratto, mediante invio di apposita nota con ricevuta A.R. o via posta elettronica certificata, con preavviso di 30 giorni rispetto alla data di recesso, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile e dell'art. 21 sexies della legge 241/90 e s.m.i., con gli effetti dell' art. 1373, 2° comma, del codice civile, senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria.

ART. 29 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato e prima dell'esecuzione dei singoli ordinativi dell'appalto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'appalto.

In ogni caso l'AO CZ, aderendo al contratto con l'emissione dell'ordinativo di appalto o con altre modalità, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di appalto, in particolare, per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e/o telematica dall'Appaltatore all'Azienda Ospedaliera nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 13/05/1998, n. 171 e delle altre normative in vigore.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Con la sottoscrizione del contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del

responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal D. Lgs. 30/6/2003, n. 196.

Si informa che i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti alle offerte presentate sono: personale della Azienda Ospedaliera implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 241/90.

Rapporti con la ditta aggiudicataria:

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutto quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione o da altri organismi coinvolti nell'esecuzione dell'appalto nonché sui risultati delle valutazioni.

La Ditta aggiudicataria non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle attività oggetto di contratto o pubblicarli anche in misura parziale, se non autorizzata per iscritto dall'Azienda Ospedaliera.

ART. 30 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni concernenti l'esecuzione del contratto possono essere effettuate dall'Azienda Ospedaliera sia a mezzo raccomandata A.R., sia a mezzo posta elettronica certificata, indirizzate – ove non espressamente indicata altra sede, per il procedimento di cui volta per volta si tratta – alla sede legale o con consegna diretta al rappresentante legale o ad un suo incaricato munito di idonea procura, attestata da apposita ricevuta firmata e datata.

Le comunicazioni della Ditta appaltatrice possono essere effettuate dalla stessa sia a mezzo raccomandata A.R., sia a mezzo fax, il cui ricevimento sarà attestato dal rapporto di trasmissione, sia a mezzo posta elettronica certificata.

Le comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio – 88100 Catanzaro. Via Vinicio Cortese n° 25 - pec: areatecnica@pecaocz.it.

ART.31 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera e per le specifiche attività contrattuali attribuite alla stessa, sarà competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

In ogni caso, nelle more di un eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere l'esecuzione contrattuale pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto e fatta salva la possibilità dell'Azienda Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 32 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

All'affidamento si applicano il D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D. Lgs. 15/11/2012 n. 218 e le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori,

servizi e forniture.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D. Lgs. 15/11/2012 n. 218. In tal caso l'Amministrazione si riserva di applicare, a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo maggior danno.

ART. 33 OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto, e comunque, prima dell'avvio del servizio:

- nominativo e recapito telefonico del referente del servizio appaltato come previsto nel presente Capitolato
- l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato come previsto del presente Capitolato
- la polizza assicurativa prevista del presente Capitolato
- l'indicazione del domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto (n. telefax e n. telefonici)
- gli estremi identificativi dell'apposito conto corrente bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, acceso presso banche o Poste Italiane spa, ex art. 3,

L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

- mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, in caso di partecipazione in raggruppamento di imprese non ancora costituito.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 216 – comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 2.12.2016, gli aggiudicatari dovranno rimborsare le spese di pubblicità.

Si ricorda infine che l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà prendere contatto con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'AO CZ, per l'espletamento degli obblighi previsti dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

ART. 34 CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Ente appaltante, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 20 marzo 2010, n. 53, il contratto non prevedrà la clausola arbitrale (art. 209 del D. Lgs. 50/2016).
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti), nel contratto sarà inserito il conto corrente dedicato e le persone delegate ad operare su di essi, oltre alla clausola con la quale

gli appaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dalla suddetta Legge. Nel contratto principale dovrà essere pertanto, inserita la clausola: "L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. Si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il contratto deve contenere altresì l'impegno all'inserimento nei contratti di subappalto e nei subcontratti della clausola:" L'impresa

..... in qualità di sub aggiudicatario/subcontraente dell'impresa

..... nell'ambito del contratto sottoscritto con la Stazione Appaltante, identificato con il CIG n..... assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Pertanto, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della notizia di inadempimento della propria controparte agli accordi di tracciabilità finanziaria. Si impegna inoltre di inviare copia del presente contratto alla Stazione Appaltante".

- Il contratto dovrà riportare l'impegno a rispettare il Protocollo di Legalità, il Patto di integrità ed il Codice dei dipendenti pubblici così come richiamati all'art. 5 del Disciplinare.

- Ai sensi del Protocollo di legalità il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'aggiudicatario e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Nel caso in cui il contratto venisse stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del

D. Lgs. 159/2011, dovrà recare espressamente la seguente clausola: "Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011".

La Stazione Appaltante si riserva di valutare le cosiddette Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera.

Il contraente aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346- bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. In base alle disposizioni della nota della Regione Veneto prot. 210747 del 03.05.2011 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni di cui alla DGR Veneto n. 2492 del 19.10.2010. Disposizioni in materia di procedure di affidamento per appalti di forniture e servizi", nel contratto sarà prevista la facoltà per il committente, del diritto insindacabile di risolvere anticipatamente il contratto, mediante P.E.C. con preavviso di

30 giorni, senza che per questo il contraente aggiudicatario possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale.

In applicazione al Patto di Integrità approvato con deliberazione nr. 703 del 30.12.2014, il patto stesso costituirà parte integrante del contratto e la sua violazione potrà comportare la risoluzione di diritto del contratto.

È disposta la risoluzione del contratto nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione soggettiva in violazione del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors).

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Ivan Mancuso

F.to

Il Dirigente di Settore

Ing. Vincenzo Cosimo

F.to